



Livornese classe 1970, dopo la maturità classica si laurea alla Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università di Pisa in Storia del teatro con una tesi sulla figura del giullare dal Medioevo a Dario Fo, artista con il quale collabora negli anni 1994 e 1995 alla studio e messa in scena dello spettacolo "Mamma ! I sanculotti !".

Parallelamente si forma come attore presso la scuola "Laura Ferretti" della propria città e approfondisce la sua formazione con docenti dell'Accademia Silvio d'Amico di Roma, della Guildhall School di Londra e dell'Istituto Gitis di Mosca, fra cui Nikolaj Karpov, Domenico Polidoro, Franco di Francescantonio, Gabriella Bartolomei, Ornella D'Agostino, Claudio Remondi, Michele Caporossi, Marisa Fabbri, Michele Abbondanza, Antonella Bertoni, Marco Martinelli, Anatolij Vasiliev.

Nel 1991 fonda una propria compagnia teatrale - Ars Nova - con la quale produce spettacoli di prosa e musicali che hanno partecipato a molti concorsi nazionali ed internazionali: *K - studio muto* ispirato a *Metamorfosi* di Kafka arriva in finale alla Biennale Europea Giovani Artisti.

Dal 1993 avvia collaborazioni con il Teatro Carlo Felice e il Maggio musicale fiorentino per i quali è assistente delle produzioni dei Maestri Alberto Fassini (*La bohème*), Hugo de Ana (*Carmen*) e Jonathan Miller (*Ariadne auf Naxos*).

Nel 1997 conosce il regista Daniele Abbado e diventa suo collaboratore ed assistente per decine di titoli lirici e di prosa fra cui *Mozart, le fataliste* di Daniele Abbado, *Don Giovanni* di Wolfgang Amadeus Mozart, *Fidelio* di Ludwig van Beethoven, *Così fan tutte* di Wolfgang Amadeus Mozart, Pollicino di Hans Werner Henze, *Un continuo movimento, uno strano equilibrio* di Rocco D'Onghia, *Freischütz* di Carl Maria von Weber, *Macbeth* di Giuseppe Verdi, *Miracolo a Milano*, liberamente tratto da Totò il buono di Cesare Zavattini e da *Miracolo a Milano* di Vittorio De Sica con musica di Giorgio Battistelli, *The Rape of Lucretia* di Benjamin Britten, *Zarathustra* di Daniele Abbado (tratto dal libro *Così parlò Zarathustra* del filosofo Nietzsche), *Patto di sanguedi* Matteo D'Amico, *Jr Butterfly* di Shigeaki Saegusa, *Marin Faliero* di Gaetano Donizetti.

Fra le altre collaborazioni degli anni 2000 si ricordano: Bob Wilson, attore/mimo per G. A. Story. Federico Tiezzi, per *Iris* di Pietro Mascagni. Franco Ripa di Meana, per *Il ritorno di Ulisse in patria* di Claudio Monteverdi e *Il tempo sospeso del volo* di Nicola Sani.

Marina Bianchi, per *Brundibár* di Hans Krasa. Micha Van Hoecke, per *Orfeo ed Euridice* di Christoph Willibald Gluck e *La Gioconda* di Amilcare Ponchielli

Michele Guardì, per *I promessi sposi - Opera moderna*. Simona Marchini, per *Amico Fritz* di Pietro Mascagni.

E' del 2008 la sua collaborazione allo spettacolo *Fidelio* di Ludwig van Beethoven, regia di Chris Kraus, direttore Claudio Abbado.

Dal 2001 al 2011 ha la direzione artistica dello Spazio Giovani Fuoricentro, centro per le arti visive e della performance, progetto finanziato da Comune di Livorno Provincia di Livorno e Regione Toscana: Fuoricentro organizza corsi, mostre, spettacoli, workshop, concerti fino a diventare in poco tempo punto di riferimento regionale come centro giovanile di produzione e formazione sui linguaggi del contemporaneo. Nei suoi dieci anni di vita, lo Spazio arriva ad accogliere fino a 30.000 presenze l'anno.

Parallelamente all'attività di direzione artistica relativa al progetto Fuoricentro, avvia docenza di Arte scenica presso i Conservatori di Venezia, Cosenza e Ravenna, conservatori per i quali firma la regia dei seguenti titoli, *Matrimonio segreto* di Domenico Cimarosa, *La medium* di Giancarlo Menotti e *Suor Angelica* di Giacomo Puccini.

Accanto alla lirica, firma regie di prosa e di teatro musicale "altro" fra cui *Across the Universe* (tratto dall'omonimo film di Julie Taymor), *Spring awakening* (tratto da *Risveglio di primavera* di Frank Wedekind), *Musica ribelle* (drammaturgia di Francesco Niccolini e musiche di Eugenio Finardi) tutte produzioni Todomodo e Wec. Fra gli altri spettacoli si citano *Viktor und Viktoria* con Veronica Pivetti (drammaturgia di Giovanna Gra, produzione PI.GRA e Artisti Associati Gorizia), *Le disavventure di Pinocchio*, da Carlo Collodi, musiche originali del Trio Amadei, *Dorian Gray*, da Oscar Wilde, musiche di Daniele Martini (produzione Pierre Cardin), *Moby Dick* con Luigi D'Elia (drammaturgia di Francesco Niccolini, produzione Arca Azzurra), *Bartleby lo scrivano* con Leo Gullotta (drammaturgia di Francesco Niccolini, produzione Arca Azzurra), *Truman Capote, questa cosa chiamata amore* con Gianluca Ferrato (drammaturgia di Massimo Sgorbani, produzione Teatro Nazionale della Toscana), *Emily Dickinson, vertigine in altezza* con Daniela Poggi (drammaturgia di Valeria Moretti, produzione Teatro Nazionale della Toscana).